

/// TUTTAUTO NEWS a cura di Gennaro Speranza

Mitsubishi Motors Italia, Giuseppe Lovascio nuovo general manager

Nuova nomina all'interno di Mitsubishi Motors Italia. Giuseppe Lovascio è stato nominato nuovo general manager della filiale italiana del brand nipponico. Lovascio ha alle spalle una lunga esperienza in FCA, dove è entrato nel 2007, a seguito di un'esperienza in Piaggio ed in Honda Motor Europe, come responsabile vendite del brand Lancia prima nel Nord Italia e poi a Roma. Lovascio diventa successivamente Regional Sales Manager per i brand Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Abarth fino ad essere promosso, nel 2017, a Sales Director per Alfa Romeo e Jeep. In Mitsubishi Motors Italia, Lovascio entra con l'obiettivo strategico di seguire ed implementare lo sviluppo del brand, rinnovando e ampliando la rete distributiva secondo standard qualitativi e consolidando ulteriormente la quota di mercato raggiunta nel 2018.



Arval, forte crescita nel 2018: +8,2%

Il 2018 è stato un anno di ottimi risultati per Arval. Lo scorso anno, infatti, la società di noleggio del gruppo BNP Paribas è cresciuta complessivamente in termini di flotta noleggiata dell'8,2%, raggiungendo 1.193.910 veicoli. Il numero di veicoli ordinati è aumentato del 9% sull'anno precedente, per un totale di 353.302 veicoli, mentre quelli rivenduti alla fine del contratto di noleggio sono 254.207, in linea con il 2017. I quattro Paesi chiave per Arval hanno riportato eccellenti risultati di crescita: Spagna +19%, Italia +8%, Francia +5%, Gran Bretagna +5%. Una crescita a doppia cifra si è registrata anche in molte altre aree come il Benelux (+12%), l'Europa del Sud (+16%), l'Europa Centrale (+14%) e il Nord Europa (+25%).

Free2move arricchisce la sua offerta per i veicoli elettrificati

Free2move, il servizio di car sharing targato Gruppo PSA, arricchisce la sua offerta con due nuove soluzioni dedicate ai veicoli elettrificati: Charging Pass e Trip Planner. Nel dettaglio, con Charging Pass (disponibile sull'app di Free2move) è possibile localizzare e utilizzare le stazioni di ricarica compatibili con il proprio veicolo "in sharing". Oltre a una mappatura completa, viene effettuata una preselezione delle stazioni di ricarica in base alla distanza, la velocità e il prezzo della ricarica. Il Trip Planner, invece, propone al conducente il tragitto migliore partendo dall'analisi dell'autonomia residua del veicolo e dal suo utilizzo (velocità, climatizzazione). L'utilizzatore può così preparare il proprio itinerario, lasciarsi guidare ed essere certo di passare per i punti di ricarica elettrica quando è necessario. "Il Trip Planner - spiegano da Free2move - rassicura il conducente perché gli permette di scegliere l'itinerario ottimale con i punti di ricarica pertinenti e di stimare la durata del suo viaggio, compreso il tempo di ricarica".



Noleggio auto, nel 2018 boom di contratti negli aeroporti

È un vero e proprio boom quello che si è registrato lo scorso anno negli aeroporti per quanto riguarda il settore del noleggio a breve termine. Secondo un'analisi di Aniasa pubblicata in febbraio, nei primi 9 mesi del 2018 il noleggio di veicoli a breve termine ha registrato una solida crescita con oltre 10.600 contratti registrati negli aeroporti (+6% contro lo stesso periodo del 2017). Dall'analisi di Aniasa emerge che negli aeroporti italiani ogni giorno oltre 10.600 passeggeri (più di 440 l'ora) si sono rivolti ai desk degli operatori di noleggio a breve termine. In quasi tutti i principali hub del nostro Paese, ad eccezione di Milano Linate, le attività di noleggio hanno mostrato indici di crescita a doppia cifra. Milano Malpensa, Roma Fiumicino e Catania guidano la graduatoria dei siti aeroportuali in cui si sono registrati più noleggi, rispettivamente con 292.089, 273.018 e 236.083 veicoli noleggiati.

TUTTAUTO NEWS ///



ANCMA, il presidente Andrea Dell'Orto eletto "Personaggio dell'anno ForumAutoMotive"

Andrea Dell'Orto, Presidente di Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo, Motociclo e Accessori) è stato eletto "Personaggio dell'anno ForumAutoMotive". Il riconoscimento è stato consegnato nel corso dell'edizione 2019 di ForumAutoMotive, appuntamento convegnistico annuale sui temi della mobilità a motore che si è tenuto a Milano il 18 marzo. Tra le motivazioni del conferimento del premio, viene citato

l'impegno di Dell'Orto nel "favorire il traghettamento dell'industria delle due ruote verso il nuovo modello di mobilità sempre più connessa, condivisa e sostenibile".

Nel 2018 in Italia spesi 2,92 miliardi di euro per le revisioni auto

Nel 2018 gli italiani hanno speso 2,92 miliardi di euro per far revisionare le loro auto presso le officine private autorizzate. Si tratta di una cifra di estrema rilevanza, anche se di poco inferiore (-0,9%) rispetto ai 2,95 miliardi di euro realizzati nel 2017. Secondo l'Osservatorio Autopromotec, autore dello studio da cui derivano questi dati, il calo è da attribuire essenzialmente alla diminuzione dei veicoli chiamati a revisione, che sono stati 13.959.706, e cioè l'1,8%



in meno rispetto ai 14.217.864 veicoli revisionati nel 2017. Nel dettaglio, l'imponente cifra spesa dagli italiani nel 2018 per far revisionare le loro auto si compone di due voci. La prima riguarda il pagamento della tariffa per la vera e propria operazione di revisione, per complessivi 933,6 milioni di euro. La seconda voce riguarda il costo delle operazioni di manutenzione e riparazione necessarie per porre i veicoli in grado di superare i controlli previsti, cioè la spesa per la cosiddetta attività di prerevisione, che ammonta a 1.986,6 milioni di euro.



Auto usate, arriva l'algoritmo che calcola l'aspettativa di vita di un veicolo

Arriva l'algoritmo che consente di calcolare, sulla base di parametri oggettivi, la percentuale di vita residua di un veicolo usato. A brevettarlo è stata Airvo (l'associazione italiana rivenditori veicoli d'occasione) grazie al lavoro del tema di ricerca del Politecnico di Torino e su impulso della società torinese Movi. L'algoritmo indica la percentuale

di vita residua di un veicolo usato attraverso un calcolo che tiene conto dell'utilizzo pregresso del mezzo, dei chilometri percorsi, dell'età, e del prezzo di listino del nuovo e di quello di vendita dell'usato. Si tratta quindi di un sistema che consente di stabilire uno standard qualitativo di ciò che viene immesso sul mercato dell'usato, tutelando il consumatore. Uno strumento particolarmente indicato per l'Italia, il cui mercato dei veicoli usati genera, secondo i dati Unrae, un giro d'affari pari a 34 miliardi di euro rispetto ai 41,5 milioni di quelli nuovi.

Furti d'auto, nel 2018 in Italia recuperati 2.400 veicoli

In Italia nel 2018 sono stati 2.363 i veicoli rubati recuperati, per un valore complessivo di quasi 52 milioni di euro. Sono questi i principali dati che emergono dal report "Stolen Vehicle Recovery 2018" elaborato da LoJack. Dal report emerge che nel 2018 si è confermato il trend di crescita dei furti dei Suv (+62% rispetto al 2017),



come testimonia la presenza nella top ten dei veicoli più rubati di ben quattro Sport Utility Vehicle: Range Rover Evoque, Jeep Renegade, Toyota Rav 4, Nissan Qashqai. Nella graduatoria generale il modello della Land Rover è preceduto solo dalle due vetture regine delle vendite, Panda e 500. Ma quali sono le regioni più a rischio? La mappa dei furti conferma la supremazia della Campania, con il 45% dei furti, seguita da Lazio (21%), Puglia (14%), Lombardia (9%) e Sicilia (4%). In queste cinque regioni si è concentrato il 93% del totale degli episodi criminali.